



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. C
atto che
compone
l'oggetto di
spesa

- Anno del Soc. (16.1)

- Dec. 591

Seduta del - 4 AGO. 2011

Deliberazione n. 591

OGGETTO:

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali, centri sociali ed aggregativi per anziani alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 4 AGO. 2011 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|---------------|----------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele |
| 2) PIETRACUPA | Mario |
| 3) CAVALIERE | Nicola |
| 4) DI SANDRO | Filoteo |
| 5) FUSCO | Angiolina |
| 6) MARINELLI | Franco Giorgio |
| 7) MUCCILLI | Salvatore |
| 8) VELARDI | Luigi |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco |

Presidente
Vice Presidente
Assessore
"
"
"
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente

X

Per estratto

Sul sito Web

X

Il Dirigente del Servizio

Dr. Michele Colavita

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, 25.07.2011

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Liliana Baranallo

Il Direttore Generale
(Art.2 comma 2 lett. a) DGR 25/4/07)
Dr. Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio

Dr. Michele Colavita

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, prof.ssa Angiolina Fusco;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Ragioneria;
- c) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, prof.ssa Angiolina Fusco;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, allegato e parte integrante del presente atto.



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]



Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

PREMESSO che:

la Regione Molise in relazione alla forte e crescente presenza della popolazione anziana sul territorio regionale e all'incidenza delle disabilità collegate all'età, intende promuovere politiche di prevenzione e cura in favore dei cittadini anziani favorendo, da un lato una idonea permanenza della persona anziana fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile, potenziando il sistema domiciliare nel suo complesso, dall'altro qualificando i servizi residenziali per la popolazione anziana integrandoli con il territorio.

La legge regionale n. 21 del 2 maggio 1990 promuove, tra l'altro, l'istituzione, lo sviluppo e la qualificazione di servizi al fine di assicurare alle persone anziane dignitose condizioni di vita.

La Regione attraverso il presente Avviso intende finanziare interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi sotto il profilo della normativa in tema di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e, altresì, interventi di completamento strettamente necessari per l'adeguamento delle strutture stesse.

VISTI:

- la Legge 08.11.2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 2 maggio 1990, n. 21 che detta disposizioni per interventi in favore delle persone anziane;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 329 del 14 settembre 1999, contenente "linee guida per l'assistenza alla popolazione anziana in Molise";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- DLGS n. 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro e successive modifiche;
- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 "regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise 12.11.2004, n. 251 - "Piano socio-assistenziale regionale 2004/2006";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 06.03.2006, n. 203 - "Piano socio-assistenziale regionale 2004/2006 "Direttiva in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi e delle strutture, compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, rapporto tra Enti pubblici ed Enti gestori Provvedimenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise 05.11.2007, n. 1268 - "Interventi relativi agli edifici sociali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 11 gennaio 2008 "Direttiva in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi e delle strutture, compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, rapporto tra Enti pubblici ed Enti gestori - modifiche e integrazioni";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise 28.05.2009, n. 148 "Piano sociale regionale 2009/2011";
- la legge 01.02.2011, n. 2 "Legge finanziaria regionale 2011"
- la legge 01.02.2011, n. 3 "Bilancio regionale di competenza e di cassa 2011;
- la nota n. 0011553/11 del 20/07/2011 "Art. 15 L.R. n. 3 del 01.02.2011 - Contrazione mutuo per spese investimento. Comunicazione.

A

CONSIDERATO che sulla UPB 300 - cap. 38415 del bilancio regionale 2011 esiste una disponibilità di € 2.450.000,00, destinata all'attuazione degli interventi di cui all'avviso pubblico parola;

RAVVISATA la necessità di accantonare sul predetto stanziamento la somma di € 50.000,00 per far fronte al pagamento di precedenti progettualità a favore di Comuni ed Enti morali, stante l'avvenuta perenzione amministrativa delle somme destinate a tali interventi;

RITENUTO di assicurare la realizzazione di azioni a supporto dello sviluppo del sistema territoriale integrato dei servizi per la popolazione anziana nella Regione Molise attraverso il finanziamento di interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi già avviati, sotto il profilo della normativa in tema di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché interventi di completamento strettamente necessari per l'adeguamento delle strutture stesse al fine di ottimizzare la rete dei servizi per gli anziani.



TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, allegato e parte integrante del presente atto;
- di impegnare la somma di € 2.450.000,00 sul capitolo 38415 (UPB 300) del bilancio regionale 2011 che presenta sufficiente disponibilità;
- di destinare la somma di € 2.450.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui al citato avviso pubblico;
- di accantonare sul predetto stanziamento la somma di € 50.000,00 per far fronte al pagamento di precedenti progettualità a favore di Comuni ed Enti morali, stante l'avvenuta perenzione amministrativa delle somme destinate a tali interventi.

Campobasso, li 25-07-11

L'Istruttore

(Liliana Baranello)

Liliana Baranello

Il Dirigente del Servizio

(Dott Michele Colavita)

Michele Colavita



PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità contabile del documento istruttorio, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2007, n. 4.

Campobasso, li _____

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Michela Colavita)

Michela Colavita

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 13, comma 3, e 14 del Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Cap. 3845 UPB n. 300 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che presenta la seguente situazione:

Stanziamiento attuale

€ 2.450.000,00

Somme precedentemente impegnate

€ 0,00

Disponibilità

€ 2.450.000,00

Impegno assunto con il presente provvedimento
e registrato al n. 638

€ 2.450.000,00

Disponibilità residua

€ 0,00

Campobasso, li 26/7/2011

Il Funzionario

(nome cognome a stampa e firma)

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO USUFRUTTO
(L. 18/11/2010)**

[Firma]

Il Dirigente del Servizio Politiche Finanziarie

(nome cognome a stampa e firma)

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE FINANZIARIE**

Dr. Antonio Guarracino

Il Direttore Generale Dott. Antonio Francioni,
visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa e il visto di regolarità contabile, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

All'Assessore alle Politiche Sociali l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to **IL SEGRETARIO**
de Santis

F.to **IL PRESIDENTE**
Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 05 agosto 2011



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 581 del 04 AGO 2011

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali, centri sociali ed aggregativi per anziani, alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

(d.g.r. n. ----- del -----)

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Molise in relazione alla forte e crescente presenza della popolazione anziana sul territorio regionale e all'incidenza delle disabilità collegate all'età intende promuovere politiche di prevenzione e cura in favore dei cittadini anziani favorendo, da un lato una idonea permanenza della persona anziana fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile, potenziando il sistema domiciliare nel suo complesso, dall'altro qualificando i servizi residenziali per la popolazione anziana integrandoli con il territorio.

La legge regionale n. 21 del 2 maggio 1990 promuove, tra l'altro, l'istituzione, lo sviluppo e la qualificazione di servizi al fine di assicurare alle persone anziane dignitose condizioni di vita.

Con il presente Avviso la Regione intende finanziare interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi sotto il profilo della normativa in tema di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché interventi di completamento strettamente necessari per l'adeguamento delle strutture.

2. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Destinatari del finanziamento sono gli Enti locali, Istituzioni e Organismi non aventi finalità di lucro, proprietari degli edifici residenziali, centri sociali ed aggregativi per anziani.

3. ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

L'entità delle risorse destinata al finanziamento é di euro 2.400.000,00, di cui l'80% destinato agli interventi relativi alle strutture residenziali e il 20% per gli interventi relativi ai centri sociali e aggregativi.

Per ciascuna struttura l'entità massima del contributo regionale non può superare € 150.000,00 (IVA inclusa).

*



Sono riconosciute nell' importo predetto anche le spese tecniche per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo e gli incentivi previsti all'art. 92 comma 5 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163 nel limite max del 15%, onnicomprensivo, dell'importo lavori oltre l'IVA.

4. TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

I lavori finanziabili sono quelli strettamente indispensabili per l'incremento della sicurezza, della maggiore fruibilità degli ambienti, l'eliminazione delle barriere architettoniche o opere di completamento strettamente necessarie per consentire l'adeguamento della struttura.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Per accedere al finanziamento gli Enti locali, Istituzioni e Organismi non aventi finalità di lucro, dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda per l'ammissione al finanziamento, corredata della relativa documentazione.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proprietario dell'edificio.

Per la domanda dovrà essere utilizzato l'apposito modello (Allegato 1) disponibile sul sito: www.regione.molise.it "Bandi e gare".

La domanda con la relativa documentazione dovrà essere, a pena di esclusione, chiusa in un plico sigillato, recante sul fronte la denominazione del Soggetto richiedente, l'indirizzo, numero di telefono e di fax, numero di codice fiscale/partita IVA e la seguente dicitura:

"Bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche".

Il plico deve pervenire mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

A



6. DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

La domanda di ammissione al finanziamento (Allegato 1) dovrà essere debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Ente locale, Istituzione e Organismo non aventi finalità di lucro proprietario dell'edificio sede della struttura o da persona avente il potere di rappresentarlo ed impegnarlo legalmente, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Essa conterrà una dichiarazione d'impegno da parte dell'Ente proprietario dell'immobile in ordine all'esclusione dell'immobile stesso dai programmi di dismissione o di modifica di destinazione d'uso nei cinque anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti che costituiscono i requisiti per l'ammissione:

Scheda riepilogativa dell'intervento (Allegato Modello A - disponibile sul sito: www.regione.molise.it "Bandi e gare") compilata in ogni sua parte;

Progetto preliminare approvato redatto ai sensi della normativa vigente composto da:

Relazione illustrativa dell'intervento;

Relazione tecnica;

Calcolo sommario della spesa derivante dalla redazione del computo metrico estimativo di massima;

Quadro economico;

Elaborati grafici redatti in scala di rappresentazione non superiore a 1:200 e composti da : estratti di mappa, P.R.G.C. o PDF, piante, prospetti e sezioni;

Relazione sugli effetti sociali di potenziamento e implementazione che l'intervento proposto realizza all'interno del contesto sociale di riferimento e della rete territoriale.

7. VALUTAZIONE

La Regione provvederà attraverso una Commissione tecnica appositamente costituita con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale III[^]:

- a verificare la completezza e regolarità della documentazione presentata dagli Enti locali, Istituzioni e Organismi non aventi finalità di lucro interessati;
- a valutare i singoli progetti mantenendo prioritaria la finalizzazione del finanziamento all'adeguamento/miglioramento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro;

A



- a stilare due graduatorie distinte, rispettivamente, per gli interventi relativi alle strutture residenziali per gli anziani e per gli interventi relativi ai centri sociali e aggregativi, nell'ordine di priorità secondo i criteri di cui al successivo punto 8.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie definitive sarà data comunicazione dell'avvenuta ammissione al finanziamento ai Soggetti beneficiari della concessione del contributo.

8. CRITERI DI PRIORITA'

1. Interventi di completamento, strettamente necessari per la funzionalità di strutture per anziani finalizzati al raggiungimento dei requisiti minimi indicati nella direttiva di cui alla delibera del Consiglio Regionale n. 251 del 12 Novembre 2004 e delibera di G.R. n. 203 del 6 marzo 2006 relativi a strutture per anziani (Residenze protette, case di riposo, comunità alloggio, centri sociali e aggregativi) - fino ad un max di punti 20;
2. Interventi, che riguardano esclusivamente opere di adeguamento e messa a norma in tema di sicurezza (p.es. adeguamento impianti elettrici, gas, prevenzione incendi ecc..), igiene del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle strutture per anziani (Residenze protette, case di riposo, comunità alloggio, centri sociali e aggregativi) – fino ad un max di punti 15;

Punteggi:

- progetto definitivo approvato: max punti 5;
- progetto esecutivo approvato: max punti 8 non cumulabili con il precedente;
- interventi che propongono scelte o soluzioni tecnologiche innovative nel campo del risparmio energetico: max punti 10;
- interventi di messa in sicurezza il cui costo è pari almeno al 60% della spesa complessiva: max punti 4;
- interventi di messa in sicurezza il cui costo è pari almeno al 40% della spesa complessiva: max punti 3;
- intervento cofinanziato dal richiedente in rapporto all'incidenza della percentuale del cofinanziamento: max punti 5;
- effetti sociali di potenziamento e implementazione che l'intervento proposto realizza all'interno del contesto sociale di riferimento e con la rete territoriale – max 8 punti;

A



9. AMMONTARE MASSIMO DELLA SPESA FINANZIABILE

L'ammontare del finanziamento riportato nelle graduatorie approvate costituisce il tetto massimo erogabile a ciascun Ente locale, Istituzione e Organismo proprietario non avente finalità di lucro, per ciascuna struttura.

L'ammontare effettivo del finanziamento sarà determinato in via definitiva, una volta espletata la gara d'appalto, a cura e spese dell'Ente proprietario che funge da stazione appaltante, secondo la normativa per gli appalti pubblici.

Il finanziamento effettivo comprenderà:

- L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, comprensivo dell'importo per gli oneri per la sicurezza e dell'IVA.
- L'importo delle spese tecniche documentate da fatture quietanzate relative alla progettazione, alla direzione e contabilità dei lavori, al coordinamento della sicurezza ed alla collaudazione dell'opera, comprese l'IVA e gli oneri previdenziali dei professionisti, nel limite massimo del 15% onnicomprensivo dell'importo dei lavori oltre l'IVA.

Ferma restando l'entità massima del finanziamento quale risultante dalle graduatorie definitive approvate, potranno essere ammesse a finanziamento, entro il limite massimo del 5% dell'importo contrattuale dei lavori, le varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie per ovviare a circostanze od eventi imprevisti ed imprevedibili, debitamente certificati dal Responsabile del procedimento.

Restano a carico della Stazione appaltante gli importi eventualmente eccedenti il predetto limite massimo o comunque necessari per far fronte all'eventuale contenzioso con le imprese appaltatrici.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato in conto capitale direttamente all'Ente locale, Istituzione e Organismo non avente finalità di lucro, proprietario dell'edificio, che sarà Stazione appaltante dei lavori.

Il finanziamento sarà erogato con apposito provvedimento di concessione ed allegato disciplinare tecnico.

Per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, gli Enti, sia pubblici che privati, dovranno attenersi alle norme vigenti in materia di LL.PP.



11. DECADENZA O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è revocato:

- a. Nel caso di infruttuoso decorso del termine di 180 giorni naturali e consecutivi dalla formale concessione del finanziamento senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori;
- b. Nel caso che i lavori non vengano ultimati entro un termine che ecceda i 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza fissata dal capitolato o dal contratto di appalto;

In caso di revoca, rinuncia o ulteriori risorse economiche che potranno rendersi successivamente disponibili, si procederà allo scorrimento delle graduatorie dei relativi interventi.

12. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il Bando con i relativi allegati sono disponibili sul sito: www.regione.molise.it "Bandi e gare"

Per ogni informazione si potrà contattare il Contact- Center Tel. n. 0874/4291

13. TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso gli uffici della Regione Molise Direzione Generale III.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria.

Responsabile del trattamento dati personali è il Dott. Michele Colavita (responsabile del procedimento).

I soggetti destinatari del contributo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione della Regione Molise.

I dati dei soggetti di cui la Regione Molise entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.



14. PUNTI DI CONTATTO

REGIONE MOLISE – ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE
GENERALE III^ - SERVIZIO PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Via Toscana, 51 86100 Campobasso - Fax: 0874/424369

Dr. Michele Colavita colavita.michele@mail.regione.molise.it - Telefono: 0874/424376
(Responsabile del Procedimento)

Alla Regione Molise
Direzione generale III^a
Servizio Promozione e
Tutela Sociale
Via Toscana, 51
86100 Campobasso



L. 8 Novembre 2000. n° 328 – Interventi per la realizzazione di strutture residenziali per anziani, centri sociali e aggregativi.

PROPOSTA DI INSERIMENTO DELL'INTERVENTO

Il/La sottoscritto/a
in qualità di (Sindaco, Presidente, ecc.).....
del/della (Comune, Provincia, ecc.).....
quale legale rappresentante in carica

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente domanda sia inserito nel piano **anno 2011** per l'adeguamento delle strutture residenziali per anziani, centri sociali ed aggregativi alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene o del lavoro o alle norme dell'abbattimento delle barriere architettoniche;.

DICHIARA

- ☐ che tutte le notizie e i dati indicati nell'allegato mod. A corrispondono al vero;
- ☐ di essere a conoscenza che, in caso di ammissione a finanziamento, l'ente dovrà approvare il progetto esecutivo dell'intervento e provvedere alla richiesta di concessione del contributo spettante, mediante invio dei relativi atti deliberativi, alla Regione Molise entro 180 giorni dalla pubblicazione del piano generale annuale 2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- ☐ di essere a conoscenza che l'approvazione e la verifica dei progetti è di competenza dell'ente proponente, ai sensi della vigente normativa regionale.

ALLEGA

- a) Scheda riepilogativa dell'intervento (modello A);
- b) Copia dell'atto di approvazione del progetto preliminare;
- c) Progetto preliminare redatto ai sensi della normativa vigente, composto da:
 - Relazione illustrativa dell'intervento;
 - Relazione tecnica;
 - Calcolo sommario della spesa derivante dalla redazione di un computo metrico estimativo di massima
 - Quadro Economico;
 - Elaborati grafici redatti in scala di rappresentazione non superiore a 1:200 e composti da: estratti di mappa e P.R.G.C. o P.D.F. piante prospetti, sezioni;

Per gli interventi che si trovano in fase progettuale successiva al preliminare:

- ☐ atto di approvazione progetto definitivo
- ☐ atto di approvazione progetto esecutivo

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

[Handwritten signature]



(Dichiarazione redatta ai sensi del punto 8 comma 2 del Bando.)

Il sottoscritto _____ proprietario dell'immobile sito in via _____
del comune di _____ (part. _____ F.oglio _____) adibito a _____
_____ dichiara di impegnarsi a non dismettere o a cambiare la destinazione d'uso del
fabbricato nei cinque anni successivi al collaudo dell'opera di adeguamento finanziata.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

II/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supposto cartaceo, informatico e telematico ai sensi della Legge n. 675 del 31.12.1996, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data _____

Firma del legale rappresentante

Consapevole che i soggetti che rilasciano dichiarazioni false o esibiscono atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti con pene che possono arrivare alla reclusione fino ad un massimo di 3 anni (Art. 76 D.P.R. 445/00) e che le dichiarazioni false possono portare alla decadenza automatica dei benefici per ottenere i quali è stata prodotta la documentazione falsa (art. 75 D.P.R. 445/00).

A



1. Denominazione

.....

n.

c.) Indicare il numero d'ordine di priorità del presente intervento

1^ Sezione

A



CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

1. Responsabile del procedimento

Nome e Cognome

Recapito telefonico..... fax..... e-mail

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi della Legge n. 675 del 31.12.1996, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

Firma del responsabile del procedimento

2. Identificazione dell'edificio oggetto dell'intervento

a. Anagrafica

Denominazione.....

Indirizzo

b. Proprietà

L'edificio è di proprietà dell'Ente SI NO

Se no, specificare la denominazione dell'attuale proprietario.....

3. Vincoli normativi

Sono presenti vincoli normativi SI NO

Se sì, specificare tipo di vincoli:.....

4. Finalità dell' intervento

a. Obiettivi (max 2 obiettivi – indicare l' ordine di priorità)

- Adeguamento alle norme in materia di sicurezza, agibilità, igiene;
- Eliminazione barriere architettoniche;
- Completamento di una struttura per il soddisfacimento immediato delle richieste;
- Interventi di riorganizzazione degli spazi per una migliore fruibilità degli ambienti;

5. Descrizione dell'intervento

a. Tipologia

1. Ristrutturazione
2. Completamento edificio in costruzione
3. Adeguamenti impianti
4. Manutenzione straordinaria

5. Eliminazione barriere architettoniche

b. Locali interessati dall'intervento



Locali adibiti a

Cucina	
Uffici	
Spazi adibiti ad attività sociali	
Mensa	
Laboratori	
Camere da letto	

Altro specificare _____

c. Intervento di ristrutturazione o manutenzione straordinaria che prevede opere per quanto riguarda: (vedere le istruzioni per la compilazione)

- ☐ Strutture portanti verticali, murature tramezzature
- ☐ - Solai
- ☐ - Scale
- ☐ - Copertura
- ☐ - Intonaci e rivestimenti interni
- ☐ - Controsoffitti
- ☐ - Pavimentazioni interne
- ☐ - Pavimentazioni esterne
- ☐ - Serramenti interni
- ☐ - Serramenti esterni
- ☐ - Opere da lattoniere (grondaie, pluviali, ecc)
- ☐ - Impianti
- ☐ - Altro _____

6. Funzionalità

a. L'intervento rientra in uno dei seguenti casi:

- ☐ Completamento di una struttura tramite l'esecuzione delle lavorazioni mancanti a rendere funzionale un'opera iniziata ma non ultimata;
- ☐ Intervento finalizzato alla messa in sicurezza e/o all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- ☐ altro.....
.....
.....

7. L'intervento consente il superamento di una o più delle seguenti condizioni di insalubrità/disagio/pericolosità:

- ☐ Presenza di strutture o pannelli in amianto;
- ☐ Incolumità (specificare).....

X

- ☐ sostituzione di impianti non a norma
☐ Altro (*specificare*).....

6. Informazioni sul progetto
a. Stato di avanzamento del progetto

- ☐ Preliminare approvato
☐ Definitivo approvato
☐ Esecutivo approvato



6. Ammontare lavori

Voce	costo Importo
Lavori edili	
Impianti elettrici	
Impianti idrico-sanitari	
Impianto antincendio	
Impianti termici e condizionamento	
Impianti meccanici di sollevamento	
Altro (<i>specificare</i>).....	
1. Spese tecniche (<i>max 15% onnicomprensivo dell'importo lavori oltre l'IVA</i>)	
2. Totale costo intervento al netto dell'I.V.A.	
3. I.V.A.	
IMPORTO COMPLESSIVO (1 + 2+ 3)	

7. Note

particolari.....
.....
.....
.....
.....

[Handwritten signature]



MODALITA' DI FINANZIAMENTO

1. Riepilogo richiesta di finanziamento

			Importo euro
A	Totale costo intervento		
B	Importo max finanziabile	€ 200.000,00	
C	Importo minimo finanziabile € 50.000,00 ridotto a 15.000,00 – in caso di solo abbattimento barriere architettoniche	€ 50.000,00 € 15.000,00	
E	Importo a carico dell'Ente		
F	Costo complessivo		

2. Piano finanziario

		Importo euro
Autofinanziamento con fondi propri (mutuo CCDDPP, fondi di bilancio, oneri, ecc)		
Importo max finanziabile con contributo regionale	€ 200.000,00	
Altra fonte (specificare).....		
Costo complessivo	(cfr. tabella precedente)	

. Note

.....

.....

Il presente modello si compone di n. 5 pagine

Data

Firma del legale rappresentante

A